



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E
DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Direzione generale della programmazione sanitaria
Ufficio V - ex DGPROG
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute
DGPROGS

0009112-P-06/04/2012

I.4.b.c/2009/4



AL SIG. MINISTRO

per il tramite
dell'Ufficio di Gabinetto

OGGETTO: Proposta del Ministro della Salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate, ai sensi dell' art. 1 comma 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1992, n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale, dei progetti delle Regioni: LOMBARDIA, ABRUZZO, MOLISE, BASILICATA, SICILIA.

Approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis della legge 23 dicembre 1992, n.662, come modificato dal comma 1-quater dell'articolo 79 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133

L'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 prevede, tra l'altro, che il CIPE può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano sanitario nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti ai sensi del successivo comma 34bis.

Il comma 34bis del richiamato articolo 1, come modificato dal comma 1 quater dell'articolo 79 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, ha disposto che le Regioni devono predisporre specifici progetti per il perseguimento dei suddetti obiettivi sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro della salute e delle politiche sociali, da approvarsi con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni.

A decorrere dall'anno 2009, il CIPE provvede a ripartire tra le Regioni le quote vincolate all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione della quota indistinta destinata al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale di parte corrente.

Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti, si prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, eroghi, a titolo di acconto, il settanta per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione della quota residua del trenta per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni, su proposta del Ministro della salute, dei progetti presentati dalle Regioni.

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2010 (Rep. Atti 13/CSR), ha espresso intesa sulla proposta del Ministero della Salute di assegnazione delle quote del Fondo Sanitario Nazionale vincolate alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010.

Con l'Accordo, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni l'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), sono state convenute tra Governo e Regioni le seguenti linee guida per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, per alcune delle quali sono stati stabiliti vincoli sulle risorse per l'anno 2010:

- 1. Cure Primarie** per le quali viene confermato il vincolo del 25% sul totale delle risorse riconfermando l'interesse a ridurre gli accessi impropri nelle strutture di emergenza ;

2. **La non autosufficienza** per la quale si introduce un vincolo di:
 - a. 20 milioni di euro per i progetti in materia di assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti;
 - b. 20 milioni di euro per i progetti in materia di assistenza ai pazienti affetti da demenza.
3. **La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità;**
4. **Le cure palliative e la terapia del dolore** per le quali si rinnova il vincolo di una quota di 100 milioni di euro;
5. **Interventi per le biobanche di materiale umano** per le quali si vincola complessivamente una quota di 15 milioni di euro;
6. **La sanità penitenziaria;**
7. **L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano;**
8. **Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;**
9. **Malattie rare** per le quali si introduce un vincolo di 20 milioni di euro;
10. **Valorizzazione dell'apporto del volontariato;**
11. **Riabilitazione;**
12. **Salute mentale;**
13. **Il Piano Nazionale della Prevenzione** per il quale si conferma il vincolo di 240 milioni complessivi.

Le Regioni si sono impegnate a predisporre specifici progetti sulla base delle suddette linee prioritarie da trasmettere al Ministero della salute. Le Regioni **Lombardia, Abruzzo, Molise, Basilicata, Sicilia** hanno fatto pervenire al Ministero della Salute le delibere di approvazione dei progetti per l'anno 2010 che, a seguito di esame, la scrivente Direzione Generale ritiene che rispondano ai criteri e parametri fissati dalla normativa di riferimento

Si allegano le delibere regionali dei progetti presentati dalle Regioni per **l'anno 2010**, per la trasmissione alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai fini dell'ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per l'anno 2010, unitamente alla tabella di assegnazione della quota residua del trenta per cento alle Regioni da sottoporre all'approvazione della Conferenza Stato- Regioni.


Filippo PALUMBO
Visto : Il CAPO DIPARTIMENTO

Francesco BEVERE
DIRETTORE GENERALE



Visto : si autorizza la trasmissione degli atti
alla Conferenza Stato-Regioni

Il MINISTRO
(Renato Balduzzi)



Referente:
Caputo Paolina – 06.59942850
email: p.caputo@sanita.it

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2010

1.436.272.100 Importo risultante da riparto FSN 2010

5.000.000 Importo accantonato per progetto interregionale

1.431.272.100 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2010	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità	Quota 30% su disponibilità (**)
PIEMONTE	4.432.571	4.432.571	118.531.738	82.972.217	35.559.521
VAL D'AOSTA	127.065	-	-	-	-
LOMBARDIA	9.742.676	9.742.676	260.529.683	182.370.778	78.158.905
BOLZANO	498.857	-	-	-	-
TRENTO	519.800	-	-	-	-
VENETO	4.885.548	4.885.548	130.644.832	91.451.382	39.193.450
FRIULI	1.230.936	-	-	-	-
LIGURIA	1.615.064	1.615.064	43.188.556	30.231.989	12.956.567
EMILIA R.	4.337.979	4.337.979	116.002.246	81.201.572	34.800.674
TOSCANA	3.707.818	3.707.818	99.151.060	69.405.742	29.745.318
UMBRIA	894.222	894.222	23.912.462	16.738.723	7.173.739
MARCHE	1.569.578	1.569.578	41.972.212	29.380.548	12.591.664
LAZIO	5.626.710	5.626.710	150.464.305	105.325.014	45.139.292
ABRUZZO	1.334.675	1.334.675	35.690.652	24.983.456	10.707.196
MOLISE	320.795	320.795	8.578.405	6.004.884	2.573.522
CAMPANIA	5.812.962	5.812.962	155.444.885	108.811.420	46.633.466
PUGLIA	4.079.702	4.079.702	109.095.639	76.366.947	32.728.692
BASILICATA	590.601	590.601	15.793.310	11.055.317	4.737.993
CALABRIA	2.008.709	2.008.709	53.715.050	37.600.535	16.114.515
SICILIA (*)	5.037.799	2.563.736	68.557.069	47.989.948	20.567.121
SARDEGNA	1.671.001	-	-	-	-
TOTALE	60.045.068	53.523.346	1.431.272.104	1.001.890.473	429.381.631

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 60.207.125,00 euro.

(**) in grassetto le regioni che hanno presentato i progetti e sono stati valutati positivamente

Proposta del Ministro della Salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate, ai sensi dell' art. 1 comma 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1992, n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale, dei progetti delle Regioni.

PROGETTI DELLE REGIONI LOMBARDIA, ABRUZZO, MOLISE, BASILICATA, SICILIA

REGIONI	N. DELIBERA	DATA DELIBERA	DATA DI ARRIVO
LOMBARDIA	IX/000410	05/08/2010	10/09/2010
ABRUZZO	655	31/08/2010	03/09/2010
MOLISE	D.C. 3	02/02/2011	23/02/2011
BASILICATA	1579	21/09/2010	08/10/2010
SICILIA	D.A.2175	07/09/2010	04/10/2010



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità
U.O. Programmazione e sviluppo piani

Via Pola 9/11 tel. 02 67653179 www.regione.lombardia.it
20122 Milano fax 02 67654924

Data: 02.09.2010
Protocollo: 41.2010.0029400

Ministero della Salute
DGPROG
0029343-A-10/09/2010



Spett.le
Ministero della Salute
Dipartimento della Qualità
Direzione Generale della Programmazione
Sanitaria - Ufficio V
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA

Alla c.a. della Dr.ssa Paolina Caputo

OGGETTO: trasmissione deliberazione Giunta Regionale n. IX/000410 del 05.08.2010.

Si trasmette a tutti gli effetti, copia conforme all'originale della deliberazione n. IX/000410 del 05.08.2010 avente ad oggetto " *Utilizzo delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di obiettivi prioritari di rilievo nazionale, indicati dal Piano Sanitario Nazionale - anno 2010*", per l'istruttoria e i seguiti di competenza.

Si rimane a disposizione per chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

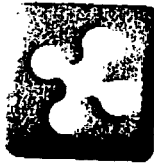


Il Dirigente
Dr.ssa Caterina Tridico

W. Sca

All: c.s.

Referente della pratica: Dr. Alessandro Colnaghi 02.67652385



REGIONE LOMBARDIA
 Segreteria della Giunta Regionale
 La presente copia è conforme all'originale
 Milano, li... 6 AGO 2010
 d'ordine del Segretario
 Il Funzionario delegato

Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 000410 Seduta del 05 AGO 2010
 IX /

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI Vice Presidente
 DANIELE BELOTTI
 GIULIO BOSCAGLI
 LUCIANO BRESCIANI
 MASSIMO BUSCEMI
 RAFFAELE CATTANEO
 ROMANO COLOZZI
 ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
 ROMANO LA RUSSA
 CARLO MACCARI
 STEFANO MAULLU
 MARCELLO RAIMONDI
 MONICA RIZZI
 GIOVANNI ROSSONI
 DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario *Marco Pilloni*

Su proposta

Dell'Assessore alla Sanità Luciano Bresciani

Oggetto

UTILIZZO DELLE QUOTE VINCOLATE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI OBIETTIVI PRIORITARI DI RILIEVO NAZIONALE, INDICATI DAL PIANO SANITARIO NAZIONALE - ANNO 2010

Il Dirigente

Caterina Tridico - U.O. Programmazione e Sviluppo Piani

Il Direttore Generale

Carlo Lucchina

L'atto si compone di 55 pagine
 di cui 48 pagine di allegati,
 parte integrante



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTI:

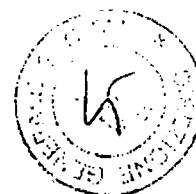
- l'art. 1, commi 34 e 34-bis della legge 27.12.1996, n. 662, recante la previsione per la quale il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale individuati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, da parte delle medesime, di specifici progetti per l'attuazione degli obiettivi prioritari;
- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 (PSN), approvato con D.P.R. 7 aprile 2006 che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale di diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi s'intendono conseguibili nel rispetto dell'Accordo del 23 Marzo 2005 e nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;

CONSIDERATO che il citato PSN 2006-2008, al quale occorre ancora fare riferimento non essendo stato ancora approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009-2011, riconosce quale obiettivo centrale del SSN la garanzia dell'effettiva capacità del sistema di erogare i livelli essenziali di assistenza nel rispetto delle caratteristiche fondanti del servizio stesso;

VISTE in particolare le strategie di sistema e gli obiettivi di salute del SSN, contenute nel PSN 2006-2008 anche in termini di azioni che vedono impegnati lo Stato e le Regioni in modo concertato e coordinato affinché possano essere generati programmi specifici nella realizzazione di attività finalizzate a promuovere e tutelare lo stato di salute dei cittadini;

RICHIAMATI:

- il "Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura" (PRS) approvato con d.c.r. n. VIII/25 del 26.10.2005 ed in particolare il capitolo 5, paragrafi 5.1. "Sanità e Salute" e 5.2. "Welfare della sussidiarietà", che riprende, nelle linee strategiche dell'azione di governo regionale, anche le attività e gli indirizzi facenti capo agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale;
- il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2009-2011" (DPEFR) approvato con d.c.r. n. VIII/685 del 20.7.2008, in particolare l'Area 5 "Sanità, famiglia e casa", paragrafi 5.1. "Sanità e salute" e 5.2. "Welfare della sussidiarietà";





Regione Lombardia
LA GIUNTA

- il "*Piano Socio Sanitario 2007-2009*" approvato con d.c.r. n. VIII/257 del 26.10.2006;
- la d.g.r. n. VIII/10804 del 16.12.2009, "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2010*" (c.d. delibera delle Regole);

VISTA l'Intesa del 29 aprile 2010 (rep. atti n. 13/CSR), sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge n. 662/96, per l'anno 2010, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale definiti dal PSN 2006-2008;

VERIFICATO che la tabella allegata alla citata Intesa del 29 aprile 2010, ha definito le risorse disponibili per le singole Regioni e ha assegnato alla Regione Lombardia risorse pari ad € 260.529.683,00;

VISTO l'Accordo dell'8 luglio 2010 (rep.atti n. 76/CSR) tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse di cui alla citata legge n. 662/96 che ha individuato le linee progettuali di seguito sintetizzate:

- Linea progettuale 1: "*Le cure primarie*";
- Linea progettuale 2: "*La non autosufficienza*";
- Linea Progettuale 3: "*La Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità*";
- Linea Progettuale 4: "*Le cure palliative e terapia del dolore*";
- Linea Progettuale 5: "*Interventi per le biobanche di materiale umano*";
- Linea Progettuale 6: "*La sanità penitenziaria*";
- Linea Progettuale 7: "*L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano*";
- Linea Progettuale 8: "*Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita*";
- Linea Progettuale 9: "*Malattie rare*";
- Linea Progettuale 10: "*Valorizzazione dell'apporto del volontario*";
- Linea progettuale 11: "*Riabilitazione*";
- Linea progettuale 12: "*La salute mentale*";
- Linea Progettuale 13: "*Piano Nazionale della prevenzione*";





Regione Lombardia
LA GIUNTA

CONSIDERATO che per ciascuna delle linee progettuali individuate dall'Accordo dell'8 luglio 2010 sono stati dati specifici indirizzi e indicazioni in merito ai contenuti dei progetti da presentare, nonché gli obiettivi delle attività, che, per ogni singola linea, le Regioni dovranno perseguire;

CONSIDERATO altresì che in relazione al dettato del citato Accordo dell'8 luglio 2010, ed al suo richiamo all'Accordo del 25 marzo 2009, ciascun progetto:

- deve essere corredato, all'atto della presentazione, di un prospetto che evidenzi:
 - gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono perseguire;
 - i tempi entro i quali gli obiettivi si ritengono raggiungibili;
 - i costi connessi;
 - gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'investimento proposto;
- deve essere inviato al Ministero della Salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento;

RITENUTO quindi di definire e articolare le risorse già previste nella richiamata d.g.r. n. VIII/10804/2009 secondo le linee progettuali indicate nell'Accordo dell'8 luglio 2010, con le schede di progetto - allegati dalla A alla M -- parti integranti del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'Accordo dell'8 luglio 2010 prevede vincoli specifici sulle risorse ministeriali per l'anno 2010, così suddivise:

- per la linea progettuale 1 "*Cure primarie*", € 65.132.420,00, corrispondenti al 25% delle risorse totali destinate;
- per la linea progettuale 2 "*La non autosufficienza*", € 3.640.533,00, da destinarsi alla materia "*Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti*" ed il medesimo importo da destinarsi alla materia "*Assistenza ai pazienti affetti da demenza*";
- per la linea progettuale 4 "*Le cure palliative e terapia del dolore*" a € 18.202.666,00;
- per la linea progettuale 5 "*Interventi per le biobanche di materiale umano*" € 2.730.400,00;
- per la linea progettuale 9 "*Malattie rare*" € 3.640.533,00;
- per la linea progettuale 13 "*Piano Nazionale della Prevenzione*" € 43.686.399,00;

DATO ATTO che le risorse necessarie per l'implementazione delle progettualità rappresentate





Regione Lombardia
LA GIUNTA

dalla scheda A alla scheda M - saranno acquisite al bilancio regionale ad avvenuta assegnazione da parte dello Stato;

DATO ATTO altresì che la d.g.r. n. VIII/9461 del 20.5.2009 "*Utilizzo delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di obiettivi prioritari di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale - anno 2009*" ha approvato la prima annualità di alcuni progetti che vengono riproposti con il presente provvedimento per il finanziamento della seconda annualità;

RITENUTO di dare mandato al Direttore Generale della D.G. Sanità di inviare al Ministero della Salute il presente provvedimento, corredato dalle schede di progetto, onde consentire l'effettivo riconoscimento delle risorse assegnate a Regione Lombardia con la citata Intesa del 29 aprile 2010;

DATO ATTO che il finanziamento ministeriale complessivo, pari a € 260.529.683,00, sarà introitato al capitolo di entrata 2.1.183.4959 "*Quota del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione degli obiettivi prioritari a rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale*", previa apposita variazione di bilancio ex art. 49 - comma 7 della l.r. 34/78;

VAGLIATE ed assunte come proprie tali considerazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **Di approvare** le schede di progetto - allegata dalla A alla M - parti integranti del presente provvedimento - elaborate secondo le linee progettuali indicate nell'Accordo dell'8 luglio 2010 e relative alle risorse assegnate per l'anno 2009, pari a € 260.529.683,00, per la realizzazione degli obiettivi definiti dal Piano Sanitario Nazionale 2006-2008.
- 2) **Di dare mandato** al Direttore Generale della D.G. Sanità di inviare al Ministero della Salute il presente provvedimento corredato dalle schede di progetto onde consentire l'effettivo riconoscimento delle risorse assegnate a Regione Lombardia con l'Intesa del 29 aprile 2010.
- 3) **Di stabilire** che il finanziamento ministeriale complessivo, pari a € 260.529.683,00, sarà





Regione Lombardia
LA GIUNTA

introitato al capitolo di entrata 2.1.183.4959 "*Quota del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione degli obiettivi prioritari a rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale*".
previa apposita variazione di bilancio ex art. 49 – comma 7 della l.r. 34/78.



IL SEGRETARIO

M. Piloni





GIUNTA REGIONALE



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Programmazione Sanitaria
Ufficio Progetti Obiettivo

Prot. n. 15168/19

Pescara, li

3 SET. 2010

Ministero della Salute
DGPROG
0028935-A-03/09/2010



75843356

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Programmazione
Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei
Principi Etici di Sistemi
Via Giorgio Ribotta n. 5
00144 ROMA

OGGETTO: Progetti Obiettivo, art. 1 cc. 34 e 34 bis L.662/96. Finanziamento anno 2010 –
Trasmissione Deliberazione n. 655 del 31.08.2010

Per quanto di competenza, si trasmette copia della Deliberazione Giunta Regionale
Abruzzo n. 655 del 31.08.2010 e relativi allegati, avente ad oggetto "Progetti obiettivo a rilevanza
nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis della Legge 662/96 – Finanziamento anno 2010.
Approvazione Progetti Obiettivo".

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Rossano Di Luzio

0028935-A-03/09/2010

MINISTERO DELLA SALUTE

REGIONE ABRUZZO 3 SET 2010

ACCETTAZIONE
CORRISPONDENZA

MINISTERO DELLA SALUTE

3 SET 2010

ACCETTAZIONE
CORRISPONDENZA

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 31 AGO. 2010 Deliberazione N. 655

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 31 AGO. 2010

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig.

GIOVANNI CHIODI

con l'intervento dei componenti:

- | | | | |
|----------|--------------------|-----------|------------------|
| 1. _____ | CASTIGLIONE | 6. _____ | GATTI |
| 2. _____ | CARPINETA | 7. _____ | MASCI |
| 3. _____ | DI DALMAZIO | 8. _____ | MORRA |
| 4. _____ | DI PAOLO | 9. _____ | VENTURONI |
| 5. _____ | FEBBO | 10. _____ | |

Svolge le funzioni di Segretario

Filomena Ibello

OGGETTO

Progetti Obiettivo a rilevanza nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis della Legge n. 662/96 – finanziamento anno 2010. Approvazione Progetti Obiettivo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 1 c. 34 e 34 bis della L. 23.12.1996 n. 662, a tenore del quale il CIPE, su proposta del Ministero della Sanità e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale ad obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, previsti dal Piano Sanitario Nazionale, assegnando alle Regioni le risorse per la predisposizione di specifici progetti;

CONSIDERATO che il richiamato c. 34 bis del citato articolo 1, così come aggiunto dall'art. 33 della L. 27 dicembre 1997, n. 449 e modificato dall'articolo 79, comma 1^{quater}, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133, stabilisce "Per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale le Regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di Linee Guida proposte dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche

Sociali ed approvate con Accordo, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo Sanitario Nazionale ai sensi del comma 34. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le Linee Progettuali attuative del Piano Sanitario Nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le Regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dei progetti presentati dalle Regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata";

PRESO ATTO dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 08.07.2010, (Rep. Atti n. 76/CSR) che ha individuato le Linee Progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, alle quali, ai sensi dell'art. 1 cc. 34 e 34 bis della L. n. 662/96, le Regioni destinano le risorse vincolate;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni (prot. n. 0003381 P-2. 17.4.10 del 16.07.2010) con la quale è stato trasmesso il menzionato Accordo dell'08.07.2010;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'art. 115 c. 1 lett. a) del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE, relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010 (ex art. 1 c. 34 della L. 662/96), perfezionata nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 29.04.2010 (Rep. Atti n. 13/CSR del 29.04.2010) da cui risulta l'assegnazione, alla Regione Abruzzo, della somma complessiva di € 35.690.652,00, di cui € 24.983.456,00, a titolo di acconto, pari al 70 per cento, delle risorse complessive;

CONSIDERATO che, in assenza dell'approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2009-2011, con il citato Accordo dell'08.07.2010, la Conferenza Stato-Regioni, avuto riguardo al Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 ed alle Linee di indirizzo formulate, per l'anno 2009, dalla Conferenza Stato-Regioni del 25 marzo 2009, ha ritenuto di dare continuità alle Linee Progettuali definite nell' Accordo del 25.03.2009;

PRESO ATTO dell'individuazione, da parte della Conferenza Stato-Regioni dell'08.07.2010, delle Linee Progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo

nazionale per l'anno 2010 ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge n.662/96, che, come riportato dall'Allegato A dell'Accordo, risultano così specificate:

- 1) LE CURE PRIMARIE
- 2) LA NON AUTOSUFFICIENZA
- 3) LA PROMOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA NELLA FASE DI CRONICITA'
- 4) LE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE
- 5) INTERVENTI PER LE BIOBANCHE DI MATERIALE UMANO
- 6) LA SANITA' PENITENZIARIA
- 7) L'ATTIVITA' MOTORIA PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE E PER IL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA NELL'ANZIANO
- 8) TUTELA DELLA MATERNITA' E PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL PERCORSO NASCITA
- 9) MALATTIE RARE
- 10) VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO DEL VOLONTARIATO
- 11) RIABILITAZIONE
- 12) LA SALUTE MENTALE
- 13) PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

RICHIAMATA l'Intesa del 29.04.2010 (Rep. Atti n. 13/CSR) che, ai sensi dell'art. 115 c. 1 lett. a) del D.lgs n. 112 del 13.03.1998, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE, assegna alle Regioni risorse vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 1 cc. 34 e 34 bis della L. 662/96;

CONSIDERATO che, con riferimento alla suddetta Intesa ed all'Allegato A della medesima, il riparto delle risorse da destinare, per l'anno 2010, alle Linee Progettuali summenzionate, comporta, tra l'altro, l'assegnazione della somma complessiva di € 35.690.652,00 alla Regione Abruzzo, con acconto del 70 per cento dell'importo complessivo per un ammontare pari ad € 24.983.456,00 e l'attribuzione del restante 30 per cento, pari ad € 10.707.196,00, all'atto dell'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni dei progetti di cui alla presente provvedimento;

RILEVATO che, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2010, i vincoli specifici delle risorse, riportati nell'Allegato B (Tabella 1a - 1b, Tabella 2, Tabella 3, Tabella 4, Tabella 5) della Conferenza dell'08.07.2010, si riferiscono alle seguenti linee progettuali:

LINEE PROGETTUALI	QUOTA VINCOLATA
- LE CURE PRIMARIE -	Vincolo del 25% delle risorse totali almeno € 12.500.000,00
- LA NON AUTOSUFFICIENZA - a) Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti; b) Assistenza ai pazienti affetti da Demenza	€ 498.726,00 € 498.726,00 (quota non vincolata € 8.900.082,00 per progetti nell'ambito della Linea progettuale "La non Autosufficienza")

- LE CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE -	€ 2.493.631,00
- INTERVENTI PER LE BIOBANCHE DI MATERIALE UMANO -	€ 374.045,00
- MALATTIE RARE -	€ 498.726,00
- PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE -	€ 5.984.716,00

RITENUTO di ripartire la quota delle risorse non vincolate secondo le modalità specificate nel prospetto di seguito riportato:

LINEE PROGETTUALI	RISORSE
- LA PROMOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA NELLA FASE DI CRONICITA' -	€ 280.000,00
- LA SANITA' PENITENZIARIA -	€ 690.000,00
- TUTELA DELLA MATERNITA' E PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL PERCORSO NASCITA -	€ 684.000,00
- VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO DEL VOLONTARIATO -	€ 168.000,00
- RIABILITAZIONE -	€ 520.000,00
- SALUTE MENTALE -	€ 1.600.000,00

RITENUTO, inoltre, di dover predisporre progetti obiettivi, in aderenza a quanto prescritto nell'Accordo dell'08.07.2010 e relativo allegato A, che verranno inoltrati al Ministro della Salute, per la valutazione dell'ammissione al finanziamento e per il conseguente parere della Conferenza Stato-Regioni, finalizzato alla definitiva approvazione;

PRECISATO che le risorse previste ed indicate nei prospetti di cui ai punti precedenti verranno ripartite tra le Aziende Sanitarie regionali destinatarie dei finanziamenti, tenuto conto della popolazione residente, ad eccezione di:

1) **Linea progettuale "INTERVENTI IN MATERIA DI BIOBANCHE DI MATERIALE UMANO"**, per la quale si provvederà all'assegnazione delle quote relative alla ASL di L'Aquila ed alla ASL di Pescara;

2) **Linea progettuale "LA SANITA' PENITENZIARIA"**, per la quale la ripartizione del finanziamento, tra alle Aziende Sanitarie regionali, terrà conto della popolazione sottoposta a provvedimenti restrittivi negli istituti penitenziari presenti sul territorio aziendale di riferimento;

PRESO ATTO della Deliberazione G.R. n. 536 del 12.07.2010 recante "*Piano regionale di prevenzione sanitaria 2010-2012. Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Indicazioni linee operative*";

VALUTATO, a tale riguardo, di dover rinviare a successivo provvedimento giuntale l'approvazione dei progetti obiettivo afferenti la **Linea progettuale n. 13 "PIANO NAZIONALE DELE PREVENZIONE"** essendo a tutt'oggi indefiniti gli indirizzi nazionali ai quali attenersi per l'elaborazione dei progetti regionali ed avendo, la Commissione Salute, approvato la proposta di proroga per l'adozione dei P.R.P. al 31.12. 2010 presentata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

RICHIAMATI i punti 5. e 6. dell'Accordo summenzionato, a tenore dei quali:

- *all'atto della presentazione dei progetti, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo, dovrà essere prodotta anche una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;*
- *ciascun progetto presentato per il 2010 dovrà essere corredato da un prospetto che evidenzi:*
 - *gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;*
 - *i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;*
 - *i costi connessi;*
 - *gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'investimento proposto;*

RITENUTO che, acquisita l'ammissione ministeriale al finanziamento e l'approvazione da parte della Conferenza Stato - Regioni dei Progetti Obiettivo sopra indicati, le Aziende Sanitarie Locali debbano procedere alla redazione e successiva esecuzione dei singoli progetti operativi in relazione a ciascuno dei quali le Aziende Sanitarie Locali dovranno specificare:

- il nominativo del responsabile del progetto;
- gli obiettivi aziendali sottesi alla realizzazione del progetto;
- i risultati programmati relativi al progetto ;
- gli indicatori di risultato del progetto;
- il cronoprogramma delle attività esecutive del progetto;
- la verifica periodica sullo stato di attuazione dei progetti attivati dall'ASL;

VISTO l'articolo 1, commi 34 e 34bis della legge n. 662/96;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 (DPR 7 aprile 2006);

VISTO il D.L.vo n. 502/92 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli Accordi Stato-Regioni Rep. Atti n. 76/CSR dell'08.07.2010 e correlata Intesa Rep. Atti n. 13/CSR del 29.04.2010, Rep. Atti n. 57/CSR del 25.3.2009 e correlata Intesa Rep. Atti n. 32/CSR del 26 febbraio 2009;

VISTO l'articolo 2, comma 374, della legge 27 dicembre 2007, n. 244;

DATO ATTO del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;



A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

– per le motivazioni espresse in narrativa –

1. di approvare i progetti obiettivo – allegati, secondo le modalità di seguito specificate, al presente provvedimento quale parti integranti e sostanziali – relativi alle Linee Progettuali di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato-Regioni dell'08.07.2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) e correlata Intesa (Rep. Atti n. 13/CSR del 29.04.2010), finalizzati all'utilizzo, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge n.662/96, stabilendo che le risorse complessive previste, pari ad € 35.690.652,00 di cui € 24.983.456,00 quale acconto del 70 per cento dell'importo complessivo, vengano così ripartite:

- 1) LE CURE PRIMARIE - € 12.500.000,00 – Allegato 1
- 2) LA NON AUTOSUFFICIENZA - € 9.897.534,00 di cui € 997.452,00 quale vincolo specifico per:
 - a) Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti - € 498.726,00
 - b) Assistenza ai pazienti affetti da Demenza - € 498.726,00– Allegato 2
- 3) LA PROMOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA NELLA FASE DI CRONICITA' - € 280.000,00 – Allegato 3
- 4) LE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE - € 2.493.631,00 – Allegato 4
- 5) INTERVENTI PER LE BIOBANCHE DI MATERIALE UMANO - € 374.045,00 – Allegato 5
- 6) LA SANITA' PENITENZIARIA - € 690.000,00 – Allegato 6
- 8) TUTELA DELLA MATERNITA' E PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL PERCORSO NASCITA - € 684.000,00 – Allegato 7
- 9) MALATTIE RARE - € 498.726,00 – Allegato 8
- 10) VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO DEL VOLONTARIATO - € 168.000,00 – Allegato 9
- 11) RIABILITAZIONE - € 520.000,00 – Allegato 10
- 12) LA SALUTE MENTALE - € 1.600.000,00 – Allegato 11
- 13) PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE - € 5.984.716,00

2. di rinviare a successivo provvedimento giuntale l'approvazione dei progetti obiettivo afferenti la Linea progettuale n. 13 "PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE" in attesa della definizione degli indirizzi nazionali per l'elaborazione dei progetti regionali ed avendo, la Commissione Salute, approvato la proposta di proroga per l'adozione dei P.R.P. al 31.12. 2010 presentata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

3. di impegnarsi ad utilizzare le risorse assegnate per la realizzazione dei progetti obiettivo summenzionati, secondo l'articolazione di cui al precedente punto 1, restando salva la possibilità di apportare ai singoli progetti modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la relativa realizzazione, senza tuttavia alterare l'originaria struttura sostanziale dei progetti obiettivo;



4. di approvare il prospetto riepilogativo del finanziamento 2010 - ripartito secondo l'ammontare specificato al punto 1- che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*Allegato 12*);

5. di approvare le relazioni, che si allegano al presente provvedimento quali parti costitutive ed integranti (*Allegato 13*), con le quali le Aziende Sanitarie d'Abruzzo hanno illustrato i risultati afferenti i progetti obiettivo attuativi delle Linee Progettuali 2009 di cui alla Deliberazione G.R. n. 246 del 22.05.2009 approvate dalla Conferenza Stato-Regioni dell'08.07.2010 (Rep. Atti n. 104/CSR);

6. di approvare la relazione, a firma del dirigente del Servizio Programmazione Sanitaria della Direzione regionale Politiche della Salute, attestante le attività svolte dalle AASSLL della Regione Abruzzo nell'anno 2009 nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione, che si allega al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (*Allegato 14*);

7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero della Salute per la valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento ed il successivo inoltro alla Conferenza Stato-Regioni ai fini dell'approvazione, conformemente a quanto previsto dal succitato Accordo Stato-Regioni dell'08 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) e correlata Intesa del 29 aprile 2009 (Rep. Atti n. 13/CSR);

8. di conferire alle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo, all'esito dell'ammissione al finanziamento e dell'approvazione della Conferenza Stato - Regioni dei progetti obiettivo sopra approvati, la competenza alla redazione e successiva esecuzione dei relativi Progetti Operativi, in relazione a ciascuno dei quali le AASSLL dovranno specificare:

- il nominativo del responsabile del progetto;
- gli obiettivi aziendali sottesi alla realizzazione del progetto;
- i risultati programmati relativi al progetto;
- gli indicatori di risultato del progetto;
- il cronoprogramma delle attività esecutive del progetto;
- la verifica periodica sullo stato di attuazione dei progetti attivati dall'Azienda Sanitaria Locale.





GIUNTA REGIONALE

Ministero della Salute
DGPROG
0042786-A-30/12/2010



82376159

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Programmazione Sanitaria
Ufficio Progetti Obiettivo

20 DIC. 2010

Prot. n. **REGIONE ABRUZZO**
Direzione Politiche della Salute
Prot. n. R.A. 246066

Pescara, li

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Programmazione
Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei
Principi Etici di Sistemi
Via Giorgio Ribotta n. 5
00144 ROMA

OGGETTO: Progetti Obiettivo, art. 1 cc. 34 e 34 bis L.662/96. Finanziamento anno 2010 – Rettifica per errore materiale Allegato 2 ed Allegato 12 Deliberazione G.R. 655 del 31.08.2010 Progetto “Borse Lavoro” Linea progettuale “La non Autosufficienza”

Con la presente si intende provvedere alla rettifica, per mero errore materiale, dell'Allegato 2 e dell'Allegato 12 della Deliberazione citata in oggetto nella parte relativa alle cifre destinate, per il Progetto “Borse Lavoro” rientrante nella Linea Progettuale “La non autosufficienza”, alla ASL di Lanciano/Vasto/Chieti ed alla ASL di Pescara.

Nello specifico, come indicato nel prospetto di seguito riportato, l'ammontare riferito alla ASL di Lanciano/Vasto/Chieti, pari ad € 260.533,74, va invece riferito alla ASL di Pescara e viceversa, la somma di € 209.748,66 della ASL di Pescara va riferita invece alla ASL di Lanciano/Vasto/Chieti, pertanto:

A.S.L.	Borse Lavoro - Assegnazione 2010	
A.S.L. Avezzano/Sulmona/L'Aquila	€ 203.126,52	
A.S.L. Lanciano/Vasto/Chieti	€ 260.533,74	€ 209.748,66
A.S.L. Pescara	€ 209.748,66	€ 260.533,74
A.S.L. Teramo	€ 203.591,08	
TOTALE	€ 877.000,00	

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dr. Anna Magdalena Tabasso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Rossano Di Loro



MINISTERO DELLA SALUTE

21 FEB, 2011

ACCETTAZIONE
CORRISPONDENZA

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE V

POLITICHE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

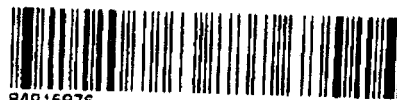
Via Toscana, 45 - 86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874 - 424510-511
Fax. 0874 - 424530
Email : direttoregeneralev@regione.molise.it

RACCOMANDATA

Ministero della Salute

DGPROG

0006426-A-23/02/2011



84916876

Regione Molise

Assessorato Politiche Salute

Prot. 0002431/11 Del 14/02/2011
Partenza



Spett.le

Ministero della Salute

Dipartimento della Qualità

Direzione Generale della Programmazione

Sanitaria - Ufficio V

Via G. Ribotta, n. 5

00144 ROMA

OGGETTO: *Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010: Decreto commissariale n. 3 del 2/02/2011. Trasmissione.*

Con la presente, si trasmette il Decreto commissariale n. 3 del 2/02/2011, recante «Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome dell'8/07/2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010. Approvazione progetti ANNO 2010. Provvedimenti.», e relativi allegati.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Roberto Fagnano



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 3

IN DATA 2/2/2011

OGGETTO

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome dell'8/07/2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010. Approvazione progetti ANNO 2010. Provvedimenti.

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Responsabile del Servizio

Il Direttore Generale

DU DIREZIONE V
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Roberto FAGNANO

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario ad acta



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

**COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI**

DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N.

3

DEL

2/2/2011

OGGETTO: *Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome dell'8/07/2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010. Approvazione progetti ANNO 2010. Provvedimenti.*

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28/07/2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad acta* per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

VISTO l'art. 1, comma 34 della L. 23 dicembre 1996, n. 662, il quale tra l'altro prevede che, ai fini della determinazione della quota capitaria, in sede di ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale, il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

VISTO ancora l'art. 1, comma 34 bis della L. 23 dicembre 1996, n. 662 - introdotto con l. 27/12/1997, n. 449 e modificato dal comma 1 *quater* dell'art. 79, d.l. 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 - ai sensi del quale è previsto che "per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della sanità, individua i progetti ammessi a

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario ad acta

finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del Piano sanitario nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata”;

CONSIDERATO che il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, al quale occorre fare ancora riferimento atteso che non è stato approvato ancora il nuovo PSN 2009-2011, individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e prevede che i suddetti obiettivi devono essere conseguiti nel rispetto dell'Accordo 23 marzo 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 362 del 30 marzo 2007, pubblicata sul Suppl. Ord. del B.U.R.M. n. 10 del 30/04/2007, recante “Accordo tra Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidente della Regione Molise per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della l. 30/12/05, n. 311”, con la quale l'Esecutivo Regionale ha approvato l'Accordo, sottoscritto in data 27 marzo 2007, tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Molise per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE, del 29 aprile 2010 (Rep. Atti n. 13/CSR) e relativo allegato (Allegato A), dal quale si evince che alla Regione Molise risulta assegnato, come quota vincolata agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2010, l'importo complessivo di **€ 8.578.405,00** (di cui la quota del 70% sull'intera disponibilità è pari ad € 6.004.884,00);

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in data 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), con il quale sono state individuate le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, l. 23

dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;

ATTESO che il citato Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) ha provveduto, tra l'altro, a:

- garantire per l'anno 2010 una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno 2009 (Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR) rileggendone le Linee Guida alla luce del dibattito sociale e politico nonché delle esperienze internazionali attuali;
- approvare, per l'anno 2010, le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, l. n. 662/96 s.m.i. per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo quanto riportato nell'Allegato "A" dell'Accordo citato;
- stabilire, per quanto attiene ai vincoli specifici sulle risorse per l'anno 2010, quelli relativi alle seguenti linee progettuali, con i relativi importi assegnati nello specifico alla Regione Molise:
 - *Cure primarie*: si conferma, in generale, il vincolo del 25% delle risorse totali;
 - *La non autosufficienza*:
 - a) "Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e Invalidant": € 119.871,00 (Allegato B, Tabella 1a);
 - b) "Assistenza ai pazienti affetti da Demenza": € 2.172.122,00 (Allegato B, Tabella 1b);
 - *Cure palliative e Terapia del dolore*: € 599.355,00 (Allegato B, Tabella 2)
 - *Interventi per le biobanche di materiale umano*: € 89.903,00 (Allegato B, Tabella 3);
 - *Malattie Rare*: € 119.871,00 (Allegato B, Tabella 4);
 - *Piano nazionale delle Prevenzione*: € 1.438.453,00 (Allegato B, Tabella 5);

CONSIDERATO che il citato Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) ha disposto, tra l'altro, che:

- a seguito della stipula dell'Accordo, in applicazione dell'art. 1, comma 34 e 34 bis della L. 662/96 s.m.i. come modificato dal comma 1 *quater* dell'art. 79, d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133, alle Regioni verrà erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto il 70% delle risorse;
- al fine dell'erogazione della quota residua del 30%, le Regioni dovranno presentare, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo, al Ministero della Salute specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati nell'Accordo, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;
- ciascun progetto dovrà essere corredato di un prospetto che evidenzi:
 - gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
 - i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;
 - i costi connessi;
 - gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentono di misurare la validità dell'investimento proposto;
- all'erogazione del 30% residuo si provvederà nei confronti delle Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministro della Salute;

• la mancata presentazione o approvazione dei progetti comporta, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata;

ATTESO altresì che il citato Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), nell'Allegato "A", ha individuato le seguenti linee progettuali per l'anno 2010:

- LINEA PROGETTUALE 1. *Cure primarie*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 2. *La non autosufficienza*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR), con l'aggiunta delle seguenti materie:
 - a) 2.1. "Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e Invalidanti";
 - b) 2.2. "Assistenza ai pazienti affetti da Demenza";
- LINEA PROGETTUALE 3. *La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 4. *Le cure palliative e la terapia del dolore*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR), e integrata da quanto previsto dalla legge 9 marzo 2010, 38, recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore";
- LINEA PROGETTUALE 5. *Interventi per le biobanche di materiale umano*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 6. *La sanità penitenziaria*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 7. *L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 8. *Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita*;
- LINEA PROGETTUALE 9. *Malattie rare*;
- LINEA PROGETTUALE 10. *Valorizzazione dell'apporto del volontariato*;
- LINEA PROGETTUALE 11. *Riabilitazione*;
- LINEA PROGETTUALE 12. *La salute mentale*;
- LINEA PROGETTUALE 13. *Piano Nazionale della Prevenzione*;

DATO ATTO, pertanto, che per alcune linee progettuali, come sopra dettagliate, l'Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) prevede, in continuità con le linee progettuali definite per l'anno 2009 (Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR), il rifinanziamento di progetti regionali approvati e presentati nell'anno 2009;

RICHIAMATO il Decreto commissariale n. 21 del 10/05/2010, recante "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 25/03/2009 (Rep. Atti n. 57/CSR) sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009. Approvazione progetti ANNO 2009. Provvedimenti", con il quale sono state approvate e presentate, per la Regione Molise, le progettualità specifiche per l'anno 2009, alcune delle quali riproposte nel presente provvedimento per il finanziamento della seconda annualità ovvero per l'implementazione delle attività progettuali, nell'anno 2010, secondo quanto stabilito dall'Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR);

DATO ATTO che, in considerazione dei citati obiettivi di carattere prioritario e di livello nazionale disposti dai PSN 2006-2008 e delle relative Linee Progettuali dettate, rispettivamente, dall'Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) e dall'Accordo 25 marzo 2009 (Rep. Atti n. 57/CSR), sono da presentare o da riproporre al finanziamento, per l'anno 2010, le progettualità di seguito elencate e più ampiamente descritte nella documentazione allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

- 1. CURE PRIMARIE:
 - ① • Progetto "A.DI.TE. Assistenza Distrettuale Territoriale e riduzione delle liste di attesa";
 - ② • Progetto "Riduzione degli accessi impropri nelle strutture di emergenza, miglioramento della rete assistenziale e potenziamento delle RSA";
 - ③ • Progetto "Casa della Salute - Frosolone";
 - ④ • Progetto "Sistema informativo sanitario (NSIS): Bilancio LEA";
 - ⑤ • Progetto "Educazione al farmaco";
- 2. LA NON AUTOSUFFICIENZA:
 - Progetto "Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative ed invalidanti: focus su diagnosi precoce, ottimizzazione della farmacoterapia ed esercizio fisico per rallentare la progressione della patologia";
 - Progetto "Assistenza ai pazienti affetti da Demenza: Alzheimer e malattie neurodegenerative";
 - Progetto "Controllo sul corretto uso dei farmaci per i pazienti affetti da demenza";
- 3. LA PROMOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA NELLA FASE DI CRONICITÀ:
 - Progetto "Definizione di un modello organizzativo e assistenziale dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità";
- 4. LE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE:
 - Progetto "Reti e relazioni in cure palliative";
 - Progetto "Attivazione della terapia radio-metabolica nella terapia del dolore da metastasi ossee";
- 5. INTERVENTI PER LE BIOCANCHE DI MATERIALE UMANO:
 - Progetto "Istituzione di una rete di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale";
 - Progetto "Diagnostica genetica molecolare per l'esplorazione del genoma e dell'epigenoma in oncologia mediante sequenziamento high throughput del DNA";

- 6. LA SANITÀ PENITENZIARIA:
 - Progetto **"Sanità penitenziaria e territorio"**;
- 7. L'ATTIVITÀ MOTORIA PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE E PER IL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA NELL'ANZIANO:
 - Progetto **"Istituzione di una Rete per la Promozione, l'Attuazione ed il Controllo dell'attività fisica negli anziani"**;
- 8. TUTELA DELLA MATERNITÀ E PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL PERCORSO NASCITA:
 - Progetto **"Ospedale Donna: Sistema informativo SI-Donna e trasporto neonatale. Definizione dei Centri di Eccellenza a livello regionale"**;
- 9. MALATTIE RARE:
 - Progetto **"Individuazione Precoce delle Malattie Rare"**;
- 10. VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO VOLONTARIO:
 - Progetto **"Valorizzazione dell'apporto del volontariato"**;
- 11. RIABILITAZIONE:
 - Progetto **"Organizzazione sanitaria e riequilibrio territoriale dell'offerta riabilitativa"**;
- 12. LA SALUTE MENTALE:
 - Progetto **"Valutazione di efficacia di un intervento di promozione della salute mentale nelle scuole, con particolare attenzione alla prevenzione primaria della depressione"**;
- 13. PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE:
 - Progetto **"Piano regionale di Prevenzione, screening e registri regionali" (4 sottoprogetti)**;
 - Progetto **"Caratterizzazione dei nuovi target genetico-molecolari nella parete vascolare dell'uomo"**;

RITENUTO che i progetti risultano coerenti con gli indirizzi e le indicazioni di cui all'Accordo sopraccitato, nonché coperti dalle risorse disponibili per la loro realizzazione;

VISTI, ESAMINATI E CONDIVISI, pertanto, i progetti pervenuti ed allegati al presente decreto;

Tutto ciò premesso,

DECRETA:

- quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di recepire integralmente l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in data 29 aprile 2010 (Rep. Atti n. 13/CSR) e relativo allegato (Allegato A), recante l'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, l. 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi di piano sanitario nazionale per l'anno 2010, nonché l'Accordo sancito in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) e relativi allegati (Allegato A e Allegato B), concernente le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, l. 23 dicembre 1996,

n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;

- di approvare la scheda di sintesi, denominata "**Quadro di sintesi**", allegata al presente decreto (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono determinate le risorse da destinare, con riferimento all'anno 2010, a ciascuno dei progetti approvati;
- di approvare, per l'anno 2010, le progettualità - specificamente descritte nella documentazione allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato B**) - risultate conformi alle linee progettuali di cui all'Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), come di seguito indicate:

➤ 1. CURE PRIMARIE:

- Progetto "**A.DI.TE. Assistenza Distrettuale Territoriale e riduzione delle liste di attesa**";
- Progetto "**Riduzione degli accessi impropri nelle strutture di emergenza, miglioramento della rete assistenziale e potenziamento delle RSA**";
- Progetto "**Casa della Salute - Frosolone**";
- Progetto "**Sistema informativo sanitario (NSIS): Bilancio LEA**";
- Progetto "**Educazione al farmaco**";

➤ 2. LA NON AUTOSUFFICIENZA:

- Progetto "**Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative ed invalidanti: focus su diagnosi precoce, ottimizzazione della farmacoterapia ed esercizio fisico per rallentare la progressione della patologia**";
- Progetto "**Assistenza ai pazienti affetti da Demenza: Alzheimer e malattie neurodegenerative**";
- Progetto "**Controllo sul corretto uso dei farmaci per i pazienti affetti da demenza**";

➤ 3. LA PROMOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA NELLA FASE DI CRONICITÀ:

- Progetto "**Definizione di un modello organizzativo e assistenziale dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità**";

➤ 4. LE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE:

- Progetto "**Reti e relazioni in cure palliative**";
- Progetto "**Attivazione della terapia radio-metabolica nella terapia del dolore da metastasi ossee**";

➤ 5. INTERVENTI PER LE BIOBANCHE DI MATERIALE UMANO:

- Progetto "**Istituzione di una rete di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale**";
- Progetto "**Diagnostica genetico-molecolare per l'esplorazione del genoma e dell'epigenoma in oncologia mediante sequenziamento high throughput del DNA**";

➤ 6. LA SANITÀ PENITENZIARIA:

- Progetto "**Sanità penitenziaria e territorio**";

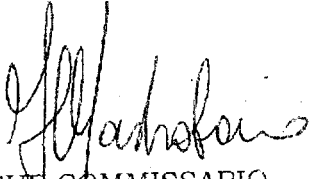
➤ 7. L'ATTIVITÀ MOTORIA PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE E PER IL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA NELL'ANZIANO:

- Progetto "**Istituzione di una Rete per la Promozione, l'Attuazione ed il Controllo dell'attività fisica negli anziani**";

- 8. TUTELA DELLA MATERNITÀ E PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL PERCORSO NASCITA:
 - Progetto "**Ospedale Donna: Sistema informativo SI-Donna e trasporto neonatale. Definizione dei Centri di Eccellenza a livello regionale**";
- 9. MALATTIE RARE:
 - Progetto "**Individuazione Precoce delle Malattie Rare**";
- 10. VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO VOLONTARIO:
 - Progetto "**Valorizzazione dell'apporto del volontariato**";
- 11. RIABILITAZIONE:
 - Progetto "**Organizzazione sanitaria e riequilibrio territoriale dell'offerta riabilitativa**";
- 12. LA SALUTE MENTALE:
 - Progetto "**Valutazione di efficacia di un intervento di promozione della salute mentale nelle scuole, con particolare attenzione alla prevenzione primaria della depressione**";
- 13. PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE:
 - Progetto "**Piano regionale di Prevenzione, screening e registri regionali**" (4 sottoprogetti);
 - Progetto "**Caratterizzazione dei nuovi target genetico-molecolari nella parete vascolare dell'uomo**";

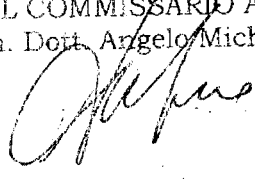
- di demandare alla Direzione Generale V - Politiche per la Salute e Assistenza Socio-sanitaria, l'invio del presente decreto e relativi allegati al Ministero della Salute, ai fini della presentazione e valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento per l'anno 2010, in conformità a quanto stabilito dal citato Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 75/CSR);
- di stabilire che il finanziamento ministeriale complessivo sarà introitato sul capitolo di entrata 7051 e, in uscita 34408, del Bilancio regionale;
- di demandare al Direttore Generale della D.G. V - Politiche per la Salute e Assistenza Socio-sanitaria - il seguito di competenza del presente decreto per la adozione di tutti i successivi atti esecutivi, ivi compresa l'attuazione e la realizzazione dei progetti scientifici e le eventuali variazioni nei limiti complessivi del finanziamento assegnato e delle quote vincolate.

Il presente decreto, composto da n. 10 pagine e da n. 2 allegati (Allegati A e B), sarà notificato ai competenti Dicasteri.



IL SUE COMMISSARIO
(Dott.ssa Isabella Mastrobuono)

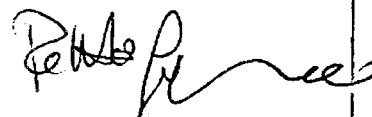
IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)



La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 10 (dieci) pagine, e n. 2 (due) allegati,
che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, 14/02/2011

Il Dirigente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. M. P.', written in a cursive style.



REGIONE MOLISE

Direzione Generale V

Assessorato Politiche per la Tutela della Salute

Allegato A
"Quadro di sintesi"

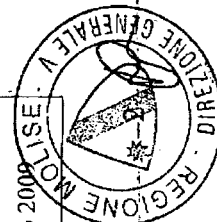
Progetti specifici per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale - Anno 2010

(Art. 1, comma 34 e 34 bis, Legge 23 dicembre 1996, n. 662, s.m.i.)

OBIETTIVI DI PIANO ANNO 2010	
Quota vincolata anno 2010 (ex Intesa Rep. Atti n. 13/CRS del 29/04/2010)	€ 8.578.405,00

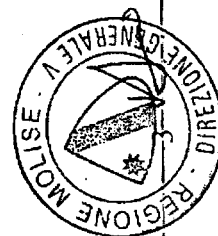
Linea progettuale	Descrizione	Num. Progetti	Titolo progetto	Quota vincolata definita dall'Accordo 76/CSR	Costo complessivo del progetto	Costo-anno 2010	Tempi del progetto (mesi)	Anno Approvazione del progetto
I - <i>Cure primarie</i>	A.DI.TE. Assistenza Distrettuale Territoriale e riduzione delle liste di attesa	1	Riduzione degli accessi impropri nelle strutture di emergenza, miglioramento della rete assistenziale territoriale e potenziamento delle RSA	€ 2.145.000,00 (quota minima 2,5% del totale)	€ 695.000,00	€ 695.000,00	24	Anno 2009
		2	Casa della Salute - Frosolone					Anno 2008 (cofinanziamento ex Art. 1, comma 806, l. 296/2006)
	3	Sistema informativo sanitario (NSIS): Bilancio LEA	Anni 2007-2009 (cofinanziamento anno 2007)					
	4	Educazione al farmaco	Anno 2010					
	5							
					€ 350.000,00	€ 350.000,00	12	
					€ 100.000,00	€ 100.000,00	12	Approvazione REGIONE MOLISE DIREZIONE GENERALE V

2 -	La Non Autosufficienza	6	Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative ed invalidanti: focus su diagnosi precoce, ottimizzazione della farmacoterapia ed esercizio fisico per rallentare la progressione della patologia	€ 119.871,00	€ 119.871,00	12	Anno 2010
		7	Assistenza ai pazienti affetti da Demenza: Alzheimer e malattie neurodegenerative	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	24	Anno 2007
		8	Controllo sul corretto uso dei farmaci per i pazienti affetti da demenza	€ 372.122,00	€ 372.122,00	12	Anno 2010
3 -	La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	9	Definizione di un modello organizzativo e assistenziale dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	€ 50.000,00	€ 50.000,00	12	Anno 2009
		10	Reti e relazioni in cure palliative	€ 299.355,00	€ 299.355,00	24	Anno 2009
4 -	Le cure palliative e la terapia del dolore	11	Attivazione della terapia radio-metabolica nella terapia del dolore da metastasi ossee	€ 300.000,00	€ 300.000,00	12	Anno 2009
		12	Istituzione di una rete di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale	€ 89.903,00	€ 89.903,00	12	Anno 2009
5 -	Biobanche (sangue cordonale e biobanche oncologiche)	13	Diagnostica genetico-molecolare per l'esplorazione del menoma e dell'epigenoma in oncologia mediante sequenziamento <i>high throughput</i> del DNA	€ 89.903,00	€ 89.903,00	12	Anno 2010
		14	Sanità penitenziaria e Territorio	€ 50.000,00	€ 50.000,00	12	Anno 2009



7 -	L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano	15	Istituzione di una Rete per la Promozione; l'Attuazione ed il Controllo dell'attività fisica negli anziani	€ 50.000,00	€ 50.000,00	12	Anno 2009
8 -	Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita	16	Ospedale Donna: Sistema informativo SI-Donna e trasporto neonatale. Definizione del Centri di Eccellenza a livello regionale	€ 800.000,00	€ 800.000,00	12	Anno 2010
9 -	Malattie rare	17	Individuazione Precoce delle Malattie Rare	€ 119.871,00	€ 119.871,00	12	Anno 2009
10 -	Valorizzazione dell'apporto del volontariato	18	Valorizzazione dell'apporto del volontariato in ospedale	€ 48.830,00	€ 48.830,00	12	Anno 2010
11 -	Riabilitazione	19	Organizzazione sanitaria e riequilibrio territoriale dell'offerta riabilitativa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12	Anno 2008
12 -	La salute mentale	20	Valutazione di efficacia di un intervento di promozione della salute mentale nelle scuole, con particolare attenzione alla prevenzione primaria della depressione	€ 20.000,00	€ 20.000,00	12	Anno 2008
13 -	Piano Nazionale della Prevenzione	21	Piano regionale di Prevenzione, screening e registri regionali (4 sottoprogetti)	€ 1.438.453,00	€ 1.438.453,00	12	Anno 2009
		22	Caratterizzazione dei nuovi target genetico-molecolari nella parete vascolare dell'uomo	€ 1.200.000,00	€ 300.000,00	12	Anno 2009
				€ 4.539.575,00	€ 9.478.405,00		

Delta tra quota vincolata e quota progetti 2010 € 0,00





REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SALUTE,
SICUREZZA E SOLIDARIETA'
SOCIALE, SERVIZI ALLA
PERSONA E ALLA COMUNITA'

Ufficio Pianificazione Sanitaria e Verifica
degli Obiettivi
Via Vincenzo Verrastro
85100 POTENZA

Potenza, 30 SET. 2010

Protocollo 179983/72AB

MINISTERO DELLA SALUTE

-6 OTT 2010

ACCETTAZIONE
CORRISPONDENZA

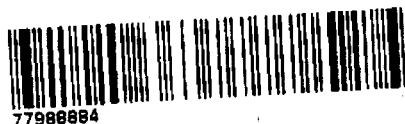
MINISTERO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'
Direzione Generale della
Programmazione Sanitaria, dei Livelli di
Assistenza e dei Principi Etici di Sistema
c.a. dott. Giannone
c.a. d.ssa Caputo
Viale G. Ribotta 5
00144 - Roma

Oggetto: DGR n.1579 del 21.09.10 Programma regionale - anno 2010 - collegato agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo le linee progettuali di cui all'accordo Stato-Regioni rep.76/csr - 8 luglio 2010 - trasmissione

Si trasmette, in uno alla presente, la D.G.R. n. 1579 del 21.09.10 che ha approvato il Programma regionale, per l'anno 2010, collegato agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo le linee progettuali di cui all'accordo Stato-Regioni rep.76/csr - 8 luglio 2010.

Cordialmente

Ministero della Salute
DGPROG
0032519-A-08/10/2010



IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Pietro Quinto

Per info: D.ssa Carolina Di Lorenzo
Email: cadilore@regionebasilicata.it
Tel.0971668864

Di Lorenzo

REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1579

SEDUTA DEL 21 SET. 2010

Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale,
Servizi alla persona e alla comunità

DIPARTIMENTO

OGGETTO PROGRAMMA REGIONALE - ANNO 2010 - COLLEGATO AGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE, SECONDO LE LINEE PROGETTUALI DI CUI ALL'ACCORDO STATO-REGIONI REP.76/CSR - 8 LUGLIO 2010

Relatore **ASSESSORE DIPTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETA'**
SALUTE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

La Giunta, riunitasi il giorno **21 SET. 2010** alle ore **12,30** nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Rosa GENTILE	Componente	X	
4. Attilio MARTORANO	Componente	X	
5. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7. Erminio RESTAINO	Componente	X	

Segretario: **Dr. Arturo AGOSTINO**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **8** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° UPB Cap.

Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio per €

LA PRESENTE DELIBERAZIONE
NON COMPORTA VISTO DI
REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Ragioneria Generale
Dott. Nicola A. COLUZZI

15/09/2010

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTE

la L.R. n. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione regionale

la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale

la D.G.R. n.1148/05 e la D.G.R. n. 138/05 relative alla denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali

la D.G.R. n. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali e è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate

L.R. n.42 del 30.12.2009 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata Legge Finanziaria 2010

L.R. n.43 del 30.12.2009 Bilancio di Previsione finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012

la D.G.R. n.3 del 07.01.2010 approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012

VISTO

l'art.1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n.662, che prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, definiti dal Piano Sanitario Nazionale - PSN nel triennio di vigenza e al cui perseguimento sono vincolate apposite risorse ai sensi dell'art. 1, comma 34 bis della medesima legge 23 dicembre 1996, n. 662

CONSIDERATO

che, non essendo stato approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009-2011, occorre fare riferimento agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, definiti dal Piano Sanitario Nazionale 2006-2008

VISTO

il Piano Sanitario Nazionale 2006 - 2008, approvato con DPR 7 aprile 2003, che, partendo dall'analisi del contesto italiano nei vari ambiti istituzionali, demografici ed economici, definisce gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'accordo 23 marzo 2005 fra Stato, regioni e province autonome, ai sensi dell'art.1, comma 173 della Legge 30 dicembre 2004 n.311

DATO ATTO

che il Piano Sanitario Nazionale:

- riconosce come obiettivo centrale del sistema sanitario, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nel rispetto dei principi di universalità, equità di accesso ai servizi, qualità e appropriatezza delle prestazioni
- rafforza, nell'attuale scenario di federalismo sanitario, la necessità di una cooperazione sinergica tra Stato e regioni per individuare adeguate strategie atte a superare le disuguaglianze in termini di

risultati di salute

- sancisce l'impegno di definire gli strumenti e le modalità per tradurre dette strategie in programmi attuativi

VISTI

- l'Intesa rep. n.243/CSR del 3 dicembre 2009 concernente il nuovo Patto per la Salute 2010-2012
- la legge 9 marzo 2010, n.38 recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"
- l'accordo rep. n.57/CSR del 25 marzo 2009 con cui sono stati individuati gli indirizzi progettuali per l'anno 2009
- l'Intesa del 29 aprile 2010 rep. n.63/CSR concernente il Piano nazionale della prevenzione 2010-2012

ATTESO

che l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, rep. n.76/CSR dell'8 luglio 2010, ai fini dell'utilizzo, da parte delle regioni delle risorse finanziarie vincolate di cui al sopracitato art.1, comma 34 e 34 bis della Legge 662/96, ha sancito per l'anno 2010, una sostanziale continuità rispetto all'anno 2009 (Accordo 25 marzo 2009) e definito le seguenti linee progettuali:

1. cure primarie
2. non autosufficienza
 - 2.1 assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti
 - 2.2 assistenza ai pazienti affetti da demenza
3. promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità
4. cure palliative e terapia del dolore
5. interventi per le biobanche di materiale umano
6. sanità penitenziaria
7. attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano
8. tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita
9. malattie rare
10. valorizzazione dell'apporto del volontariato
11. riabilitazione
12. salute mentale
13. piano nazionale della prevenzione

DATO ATTO

che il Ministero della Salute ha ripartito tra le Regioni le suddette risorse e ha assegnato per l'anno 2010, alla Regione Basilicata la somma di €16.355,000, quale quota vincolata alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale

DATO ATTO

che il sopracitato Accordo rep. n.76 dell'8.07.2010 ha in parte confermato, ma anche introdotto per l'anno 2010, precisi vincoli sulle risorse finanziarie, riservando, nell'ambito dell'assegnazione alla

regione Basilicata:

- alle Cure primarie il 25%, pari a € 4.088.750
- alla non autosufficienza: € 220.689 per Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti; € 220.689 per assistenza ai pazienti affetti da demenza
- alle cure palliative e terapia antalgica € 1.103.446
- agli interventi per le biobanche di materiale umano € 165.517
- alle malattie rare € 220.689
- al piano della prevenzione € 2.648.269

CONSIDERATO che la D.G.R. n.316 del 24.02.2010, nel riparto del fondo sanitario regionale di parte corrente a destinazione indistinta e vincolata - riparto provvisorio per l'anno 2010, ha attribuito le quote vincolate di cui all'art.1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, alle Aziende Sanitarie ASP e ASM, all'Azienda Ospedaliera San Carlo e all'IRCCS-CROB

VISTO

il programma regionale, allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, comprensivo delle relazioni di attività attinenti agli indirizzi dell'Accordo 25.03.2009 e dei progetti predisposti secondo le n.13 linee dell'Accordo 8.07.2010 sopra enunciate e di seguito elencati:

Linea progettuale	Progetto	Finanziamento ex art 1, comma 34, L.n.662/1996 - anno 2010
1. Cure primarie	Assistenza territoriale integrata per la Basilicata - ATIB)	€ 4.088.750
2. Non autosufficienza	2.1 Approccio multidisciplinare alla Sclerosi Multipla: miglioramento dei percorsi assistenziali	€ 220.689
	2.2 Costituzione ed organizzazione della rete regionale per le demenze	€ 1.307.640
3. La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità	Riorganizzazione della rete regionale della riabilitazione e della lungodegenza	€ 1.500.000

4. Cure palliative e terapia del dolore	4.1 Applicazione della Legge n.38/2010 nella regione Basilicata 4.2 La rete delle cure palliative e di continuità terapeutica in ADCP-TD nell'ASM - Basilicata: proposta di modello organizzativo sperimentale 4.3 Progetto Bambino Basilicata: Piano attuazione ASP 2010-2011	€ 1.103.446
5 Interventi per le biobanche di materiale umano	Progetto per la raccolta e la conservazione di unità di sangue da cordone ombelicale	€ 165.517
6 Sanità Penitenziaria	Attuazione del DPCM 1.04.2008 in materia di assistenza penitenziaria nella regione Basilicata	€ 500.000
7 Attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano	Protocollo di esercizio fisico e dieta per la prevenzione e il trattamento della sarcopenia nell'anziano	€ 500.000
8 Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita	Azioni di tutela e promozione della salute della donna e del neonato	€ 600.000
9 Malattie rare	Azioni di tutela e promozione della salute della donna e del neonato	€ 220.689
10 Valorizzazione dell'apporto del volontariato	Verso un "sistema volontariato lucano in ambito socio-sanitario e sanitario" Percorsi di solidarietà	€ 1.500.000 +
11 Riabilitazione	- Progetto per la realizzazione di un gruppo appartamento-famiglia per giovani alcolisti con finalità di inserimento lavorativo - Attivazione Stroke Unit	€ 1.900.000

12 Salute mentale	"Qualificazione della rete regionale di neuropsichiatria infantile: proposta di una sperimentazione gestionale - Progetto di comunicazione e d'informazione"	€ 100.000
13 Piano della prevenzione	Programmazione regionale anni 2009/2020 Sviluppo dei sistemi di sorveglianza e prevenzione dell'infezione da HIV	€ 2.648.269
Totale		€ 16.355.000

RILEVATO che la programmazione sanitaria regionale, di cui agli atti di pianificazione anno 2010, è coerentemente allineata a quanto sancito in sede di Accordo Stato-regioni e che gli obiettivi specifici trovano rispondenza nella progettualità regionale

EVIDENZIATO che, nel sopracitato programma regionale, la distribuzione delle risorse finanziarie tra le linee progettuali previste, tiene conto dei vincoli imposti dall'Accordo stato-regioni rep. n.76/CSR dell'8.07.2010 e che la quota di €16.355.000 è vincolata alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008

RIBADITO che le suddette risorse finanziarie sono da accreditare sul conto corrente intestato alla Regione Basilicata, n.31649, presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sez. di Potenza

RICHIAMATE - la D.G.R. n.1127 del 16.06.2009 che ha approvato il Programma regionale, anno 2008, collegato agli obiettivi del PSN 2006-2008, a carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo gli indirizzi progettuali di cui all'Accordo Stato-regioni rep.n.20/CSR del 26 febbraio 2009

- la D.G.R. n.1646 del 25.09.2009 che ha approvato il Programma regionale, anno 2009, collegato agli obiettivi del PSN 2006-2008, a carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo gli indirizzi progettuali di cui all'Accordo Stato-regioni rep.n.57/CSR del 25 marzo 2009

Su proposta dell'Assessore al ramo

Ad unanimità di voti

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- di approvare il Programma regionale, anno 2010, collegato agli obiettivi del PSN 2006-2008, a carattere prioritario e di rilievo nazionale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli indirizzi progettuali di cui all'Accordo Stato-regioni rep.n.76/CSR dell' 8 luglio 2010
- di stabilire che lo svolgimento delle attività è assicurato dall'utilizzo della quota vincolata ex art.1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, assegnata alla regione Basilicata e pari a € 16.355.000
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute che proporrà alla Conferenza Stato-regioni l'ammissione al finanziamento per €16.355.000, quota assegnata alla Regione Basilicata

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE GENERALE

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr. Pietro Quinto)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

23/09/2010

L'IMPIEGATO ADDETTO





REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SALUTE,
SICUREZZA E SOLIDARIETA'
SOCIALE, SERVIZI ALLA
PERSONA E ALLA COMUNITA'

Ufficio Pianificazione Sanitaria e Verifica
degli Obiettivi
viale della Regione basilicata, 9
85100 POTENZA

18 FEB 2011

Potenza,

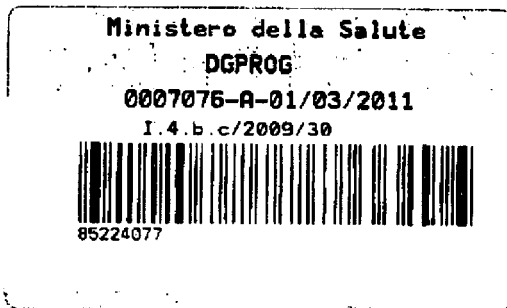
Protocollo

20082/72AB

AL MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA
QUALITA'
VIA GIORGIO RIBOTTA
ROMA

OGGETTO: D.G.R 1579 del 21.09.2010 - Programma regionale, anno 2010, collegato agli obiettivi del PSN 2006-2008, a carattere prioritario e di rilievo nazionale.

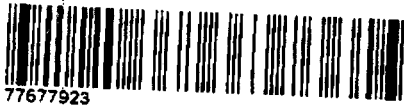
La D.G.R. n.1579/2010 di cui all'oggetto, ha approvato il programma regionale collegato agli obiettivi del PSN 2006-2008, articolato in n.13 linee progettuali secondo l'Accordo stato regioni rep. n.76/CSR dell'8.07.2010, prevedendo un costo complessivo di €16.355.000. Poiché l'Intesa Stato-regioni del 29 aprile 2010 ha assegnato alla Regione Basilicata la quota di euro 15.793.310, con la presente si precisa che la differenza delle risorse, pari a € 561.690 rimarrà a carico del fondo regionale.



IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Montagano)

Per inf.
D.ssa Carla Di Lorenzo
Tel. 0971-668864
Fax 0971-668900
e-mail: cadilore@regione.basilicata.it

Ministero della Salute
DGPROG
0032011-A-04/10/2010



Cod. Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Servizio 5 - "Economico - Finanziario"

Prot./ Servizio 5/n. 33241

Palermo, 28/09/10

Oggetto: Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010.
Trasmissione Decreto Assessoriale di adozione delle relative schede progettuali.

MINISTERO DELLA SALUTE
- 4 OTT 2010
ACCETTAZIONE
CORRISPONDENZA



Al Ministero della Salute
Dipartimento della Qualità
D.G. della Programmazione Sanitaria dei Livelli di
Assistenza e dei principi etici di sistema
Ufficio V
Via Ribotta n.5
00144 ROMA EUR

e p.c. All'ufficio di Gabinetto
SEDE

Con la presente, in applicazione di quanto previsto nell'accordo della CSR n.76/CSR dell'8 luglio 2010, si invia copia del D.A. n.2175 del 7 settembre 2010, con il quale sono state adottate le schede progettuali per i Progetti Obiettivo di PSN anno 2010, parte integrante dello stesso decreto, già inoltrato via e-mail in data 7/09/2010 all'indirizzo: p.caputo@sanita.it.

Si coglie l'occasione per inviare la nota n.28986 del 13/09/2010 del Servizio 8 di questo Assessorato per una errata corregge sul numero atteso, a fine progetto, per gli ambulatori di gestione integrata.

L'estensore
Sig.ra Guastella Maria Anna

Il Dirigente del Servizio
Dott. Casimo Aielo

Il Dirigente Generale
Dipartimento Pianificazione Strategica
Dott. Maurizio Guzzardi

2006	Dipartimento per la pianificazione strategica	Area	Serv. 5
------	---	------	---------

D.A. n. 02175/10

PER COPIA CONFORME



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SANITÀ

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Siciliana per l'approvazione del Piano di rientro di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sottoscritto in data 31 luglio 2007.
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 pubblicata sulla GURS del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2010 n. 12, di approvazione del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2010;
- PRESO ATTO** dell'Intesa del 29/04/2010 rep. Atti n.13/CSR della Conferenza Stato-Regioni con la quale sono state distribuite le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi prioritari di piano;
- PRESO ATTO** dell'Intesa del 8/07/2010 rep. Atti n.76/CSR della Conferenza Stato-Regioni con la quale vengono fissate le linee progettuali e contestualmente vincolate alcune risorse per specifici programmi;
- PRESO ATTO**, altresì, che l'Intesa dell'8 luglio 2010 n.76, ha ritenuto di dare alle Regioni, la possibilità di garantire per l'anno 2010 una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite per il 2009 al fine di consolidare i programmi in corso di attuazione;
- VISTO** il D.A. n.1249/10 del 14 maggio 2010 con il quale, al fine dell'accesso al fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale, di cui all'art. 2, comma 374 della legge 24 dicembre 2007 n.244, per il 2009, sono stati approvati progetti specifici conformi alle prescrizioni Ministeriali relativamente ad alcune linee prioritarie, con indicazione della relativa quota di finanziamento statale richiesta e con il quale, per il cofinanziamento di parte regionale, si sarebbe provveduto con quote a valere sui fondi dei progetti obiettivo come da Intesa n.13 del 29/04/2010;
- RITENUTO** necessario che le Aziende Sanitarie sviluppino le attività in coerenza con i progetti regionali già avviati, ove presenti, e nel caso di progetti a regia regionale, debbano sviluppare le attività secondo specifiche azioni da presentare ai referenti regionali individuati all'interno dei servizi dell'Assessorato della Sanità, come specificato nella tabella in seguito riportata, per i quali devono essere autorizzati e per i quali devono impegnarsi a un rendiconto puntuale delle attività e dei risultati attesi e raggiunti, in coerenza con le politiche sanitarie e con quanto previsto nelle schede progettuali presentate;

DECRETA

Per quanto sopra esposto,

- ART.1** - l'adozione delle schede progettuali relative alle linee progettuali come da Intesa del 08/07/2010 rep. Atti n.76/CSR della Conferenza Stato-Regioni, allegata e parte integrante del presente decreto;
- ART.2** - di assegnare, tenuto conto delle Intese Ministeriali, risorse per euro 68.557.069 come da prospetto che segue e in cui è indicato, per ogni linea progettuale, il servizio competente in

assessorato e la valorizzazione economica espressa dalla Regione in quota al riparto del fondo sanitario per il raggiungimento degli Obiettivi Sanitari di Piano per il 2010:

Referenti per l'Assessorato	Linee Progettuali	Azioni	Quote per i progetti
Serv. 8 DPS	1. Le cure primarie	1.1 Assistenza h 24: "riduzione degli accessi impropri al PS e miglioramento della rete assistenziale"	2.500.000
			6.809.000
			7.830.267
Serv.9 DPS	2. La non autosufficienza	2.0 incrementare i punti unici di accesso (PUA) sul territorio attraverso segnalazione MMG, familiari, servizi sociali, utente stesso; 2.1 Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e invalidanti (comunicatori) 2.2 Assistenza ai pazienti affetti da demenza	4.288.000
			957.988
			200.000
Serv. 4 DPS	3. Promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo cronico	3.1 Percorsi assistenziali nelle Speciali Unità di Accoglienza Permanente (SUAP) per soggetti in SV o in SMC	3.558.740
			1.800.000
Serv.9 DPS	4. Le cure palliative e terapia del dolore	4. Le cure palliative e la terapia del dolore	2.867.000
Serv. 6 DASOE	5. Interventi per le biobanche di materiale umano	5.1 Biobanche di sangue cordonale 5.3 Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico	1.922.940
			610.086
Serv.9 DPS	6. La sanità penitenziaria	6.3 Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale pr persone dimesse da OPG e in carico al servizio territoriale	500.000
Serv. 2 DASOE	7. Attività motoria anziani	7. Attività motoria per prevenzione malattie croniche e mantenimento efficienza fisica anziani	100.000
Serv. 8 DPS	8. Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita	8.1 Favorire e umanizzare l'evento nascita e l'allattamento al seno 8.2 Razionalizzare/ridurre i punti nascita	200.000
Serv. 4 DPS			250.000
Serv. 2 DASOE	9. Malattie rare	9. Realizzazione e attivazione di procedure finalizzate al raccordo tra più regioni per la gestione delle malattie rare	5.000.000
Serv. 4 DPS			200.000
Serv. 4 DPS	10. Valorizzazione dell'apporto del volontariato	10.2 Promozione culture e sviluppo della cultura del volontariato 10.4 Implementazione di programmi coordinati di Audit Civico 10.5 Creazione di una banca dati regionale sulle OdV 10.6 Attivazione percorsi di formazione per personale delle OdV	757.988
Serv. 8 DPS			800.000
			150.000
			100.000
			350.000
Serv. 4 DPS	11. Riabilitazione	11.2 Progetto riabilitativo e la continuità nella presa in cura 11.2 Pre e follow up pazienti in trapianto	3.000.000
Serv. 8 DPS			1.200.000
Serv. 4 DPS			400.000
Serv.9 DPS	12. Salute mentale	12.1 individuazione e interventi precoci nelle psicosi 12.2 Presa in carico dei disturbi mentali in età evolutiva 12.4 Interventi terapeutico-riabilitativi integrati	200.000
			250.000
			700.000
			300.000
Serv. 2 DASOE	13. Piano nazionale della prevenzione	13.1 politiche di prevenzione dell'HIV d.1) Piano prevenzione in agricoltura selvicoltura 2009/2011 d.2) Piano di Prevenzione in Edilizia 2009-2011 d.3) emersione delle malattie professionali in Sicilia j) attuazione del documento programmatico "Guadagnare salute - rendere facili le scelte salutari" Screening oncologi Altri progetti	600.000
Serv.3 DASOE			700.000
			700.000
			815.185
Serv. 2 DASOE			750.000
			276.921
			250.000
			200.000
	10.000.000		
	500.000		
	68.557.069		

Palermo, - 7 SET. 2010

PER COPIA CONFORME



L'Assessore
Dott. Massimo Russo

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Serv. 8 - "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria"

Prot. /Serv. 8/n. 28986

Palermo, 13 SET. 2010

Oggetto: Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale Intesa Stato Regione del 08/07/2010 - 76/CSR.
_ Nell'ambito della linea progettuale 1.1 Assistenza h 24: "riduzione degli accessi impropri al PS e miglioramento della rete assistenziale" _ INTEGRAZIONE MMG/DISTRETTO PER MIGLIORAMENTO DELLA RETE ASSISTENZIALE TERRITORIALE. Errata corrige.

Allegati n. 1

Al Dirigente del Servizio 5 "Economico Finanziario"

SEDE

Con riferimento al progetto "Integrazione MMG/Distretto per miglioramento della rete assistenziale territoriale", si comunica che è stato rilevato un errore di trascrizione nella parte relativa ai tempi di attuazione (crono programma) come di seguito esplicitato:

Tempi di attuazione (cronoprogramma) entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili	Entro un anno: - apertura di 62 AMBULATORI DI GESTIONE INTEGRATA a livello regionale (uno per ogni distretto + uno per ogni ex distretto cittadino a Palermo, Catania e Messina); - incremento e contestuale riqualificazione del 5% delle esistenti forme associative di gruppo;
--	---

deve essere sostituito con:

Tempi di attuazione (cronoprogramma) entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili	Entro un anno: - apertura di 42 AMBULATORI DI GESTIONE INTEGRATA a livello regionale; - incremento e contestuale riqualificazione del 5% delle esistenti forme associative di gruppo;
--	---

Ad ogni buon fine si allega copia completa della linea progettuale di cui all'oggetto



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giuseppe Notò)